



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 165

L'ULSS 2 RIORGANIZZA I DISTRETTI E SOPPRIME IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA DI PAESE. LA GIUNTA INTENDE INTERVENIRE PER EVITARE GRAVI DISAGI AGLI UTENTI?

presentata il 2 luglio 2021 dai Consiglieri Zanoni, Bigon, Possamai, Zottis, Camani e Montanariello

Premesso che:

- per far fronte alla grave carenza di medici di base e di guardie mediche, l'Azienda *ULSS 2 "Marca Trevigiana"*, ha approvato una riorganizzazione dei distretti territoriali che sarà attiva a partire dal 1° luglio 2021;
- da questa data, infatti, molti utenti dei comuni che fanno parte del bacino di competenza dell'ULSS 2 dovranno cambiare sede di riferimento per le prestazioni offerte dalla Guardia Medica ed è inoltre prevista la soppressione del servizio attualmente attivo a Paese utile a 70.000 utenti;
- i cittadini di Paese, Quinto di Treviso, Istrana e Morgano dal 1° luglio dovranno dunque rivolgersi al servizio di continuità assistenziale di stanza presso il Pronto Soccorso dell'ospedale *Ca' Foncello* di Treviso;
- i sindaci dei suddetti comuni si dicono contrari a questa riorganizzazione, che, secondo loro, non potrà che creare "gravi disagi" agli utenti, colpendo anzitutto le categorie più fragili (anziani e disabili) e chi non ha mezzi per spostarsi con l'urgenza necessaria;
- inoltre al problema delle distanze, si somma il fatto che, prevedibilmente, gli accessi al Pronto Soccorso del *Ca' Foncello* aumenteranno notevolmente, prolungando ulteriormente le attese e i disagi connessi;
- quest'anno in provincia di Treviso dovranno essere sostituiti 80 medici di famiglia (un bacino di utenza di 100.000 abitanti); inoltre mancano ben 20 delle 59 figure di Guardia Medica necessarie.

Considerato che una tale carenza di "camici bianchi" deve comportare certamente una riorganizzazione strutturale, in attesa che a livello nazionale e regionale si varino finalmente importanti misure per risolvere una situazione così grave e generalizzata; tale riorganizzazione, però, deve essere concertata, coinvolgendo innanzitutto i primi cittadini dei comuni coinvolti, per non andare a peggiorare situazioni già difficili, proprio come sta avvenendo a Paese.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

chiede all'Assessore regionale alla Sanità

se intende intervenire con la massima urgenza sulla riorganizzazione pianificata dall'ULSS 2, coinvolgendo i Sindaci interessati, per scongiurare la soppressione del servizio di Guardia Medica di Paese e per evitare ulteriori possibili criticità.
